



COMUNE di PARONA
(Prov. di Pavia)

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO POLIZIA LOCALE

N.13 Data 15-02-2025	OGGETTO: Abbonamento ai Servizi Informatici Telematici per l'accesso alla Banca Dati ACI-PRA per l'anno 2025. Assunzione impegno di spesa e relative disposizioni per la successiva liquidazione.C.I.G. B5A8CE0839.
---	--

L'anno duemilaventicinque il giorno quindici del mese di febbraio nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CONSIDERATO che Anci digitale S.p.A. (ex Ancitel) con sede in Roma (RM) Via dei Prefetti n. 46 - C.F./P.Iva 15483121008 è la principale società di servizi dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (A.N.C.I.) e che la società è stata costituita per connettere in rete gli Enti Locali italiani facilitando l'accesso ad informazioni, servizi telematici e banche dati utili allo svolgimento dei loro fini istituzionali;

PRESO ATTO che negli Enti Locali diventano sempre più centrali la formazione, la riqualificazione professionale delle risorse umane, l'individuazione di adeguate soluzioni organizzative, la diffusione e l'uso consapevole delle nuove tecnologie, per una maggiore efficacia dei servizi erogati;

RISCONTRATO che i servizi telematici offerti da Anci Digitale S.p.A. sono disponibili su abbonamento;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 12 del 29/02/2024 con la quale si era provveduto all'effettuazione dell'abbonamento ai Servizi Informativi Telematici di Base di Anci Digitale SPA per gli anni 2024 e 2025 ed al rinnovo dell'abbonamento al servizio di collegamento alla banca dati ACI-PRA anche per l'anno 2024;

VERIFICATO che questo Comune già dagli scorsi anni, per ottimizzare il lavoro degli operatori dell'Ufficio di Polizia Locale ha contratto abbonamento al servizio "ACI-PRA" che consente di effettuare la visura delle targhe automobilistiche telematicamente ed in modo semplice a seguito dell'accesso tramite collegamento telematico all'archivio magnetico centrale del P.R.A.;

DATO ATTO che attraverso i servizi telematici offerti da Anci Digitale SPA è possibile l'accesso alla banca dati ACI-PRA, ed in particolare all'archivio magnetico centrale del PRA che contiene i dati anagrafici e di residenza degli intestatari dei veicoli oltre alle caratteristiche tecniche dei veicoli stessi;

PREMESSO che, ai fini dell'espletamento dei servizi di propria competenza, l'Ufficio di Polizia Locale ha la necessità di poter accedere all'archivio centrale del Pubblico Registro Automobilistico P.R.A. gestito dall'A.C.I. anche per l'anno 2025;

ATTESO CHE per l'acquisizione del servizio di cui all'oggetto, è necessario provvedere all'affidamento del medesimo ad idoneo operatore economico in qualità di appaltatore per darne compiutamente attuazione;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO altresì, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: l'incarico in questione si rende necessario ai fini della corretta erogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da infrazioni alle norme del D.Lgs. 285/92, Codice della Strada mediante la ricerca dei proprietari dei veicoli;
- Importo dei contratti: € 333,70.= oltre IVA;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale,

anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

ATTESO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge di conversione n. 135/2012 e dell'articolo 11, comma 6, della Legge di conversione n. 115/2011, la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, d.L. n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 130, della legge n. 145/2018. Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge di conversione n. 135/2012);

VERIFICATO, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni o servizi in oggetto ovvero le convenzioni stipulate sono esaurite;

CONSTATATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006;

CONSIDERATO che anche per affidamenti diretti sotto i 5.000, la stazione appaltante deve comunque garantire la tempestiva trasmissione delle informazioni alla Banca Dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC, attraverso la compilazione dell'apposita scheda (AD5), al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza;

VALUTATE le finalità della prestazione, l'entità della spesa stimata e la necessità di dare esecuzione al suddetto servizio;

VISTO che, in base al numero di abitanti di questo Comune, per il collegamento al servizio suddetto, per l'anno 2025, Anci Digitale SPA richiede la sottoscrizione di un abbonamento annuale del costo di €. 333,70 oltre IVA, per un totale di € 407,11 (per 500 consultazioni prepagate) e che il costo consultazioni extra €. 0,365 cad;

VISTO l'art 36 del Dlgs 50/2016;

RITENUTO di doversi avvalere di Anci Digitale SPA per l'accesso alla banca dati P.R.A. per l'anno 2025, approvando le condizioni di abbonamento dei servizi in oggetto;

VISTO che l'importo complessivo contrattuale del servizio sopra specificato è inferiore ad 140.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;

DATO ATTO che effettuata la verifica on-line del DURC dell'ANCITEL è risultato che la stessa risulta in regola con i versamenti INPS ed INAIL;

RICHIAMATA la determinazione n. 4 del 07.07.2011 dell'AVCP – Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ora ANAC “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13.08.2010, n. 136”, aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017, con delibera n. 371 del 27 luglio 2022 e da ultimo con delibera n. 585 del 19 dicembre 2023;

DATO ATTO che, ai sensi della succitata normativa, è stato acquisito per il presente servizio mediante la Piattaforma Contratti Pubblici il codice CIG: B5A8CE0839 rilasciato da ANAC;

RITENUTO di impegnare detta spesa di € 407,11.= Iva compresa all'unità di bilancio – codifica D.Lgs. n. 118/2011: 03.01-1.03.02.05.003/1900 del Bilancio per il triennio 2025/2027, nella competenza dell'anno 2025;

VISTA la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari e nello specifico l'art. 3 della legge 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010 convertito in legge con modificazioni nella Legge n. 217/2010 e s.m.i.;

RICHIAMATO l'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dall'art. 1 comma 41 legge 6 novembre 2012 n. 190, secondo cui il responsabile del procedimento ed i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto d'interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

ATTESO che il sottoscritto Responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; ed in particolare gli artt. 107, 153, 183, 191 e 192;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Parona;

- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- gli artt. 183 e 184 del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i.;
- il vigente Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il bilancio triennale 2025-2027 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 17.12.2024;

D E T E R M I N A

DI PROCEDERE, per le ragioni e così come esposto in premessa, al rinnovo dell'abbonamento al servizio di collegamento alla banca dati ACI-PRA anche per l'anno 2025 – CIG: B5A8CE0839, per l'importo complessivo di €. 333,70 oltre IVA per complessivi €. 407,11, precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

DI ASSUMERE l'impegno di spesa di €. 407,11 IVA compresa, per rinnovo dell'abbonamento al servizio di collegamento alla banca dati ACI-PRA per l'anno 2025, dando atto che la spesa trova imputazione in corrispondenza del bilancio dell'Ente, unità di bilancio codifica D.Lgs. 118/2011 codice 03.01-1.03.02.05.003 capitolo 1900 del Bilancio per il triennio 2025/2027, nella competenza dell'anno 2025;

DI STABILIRE che, in ragione di quanto disposto dall'art. 192, comma 1 del d.lgs. 267/2000 e dall'art. 17, comma 2 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, gli elementi indicativi dei contratti e delle procedure contrattuali sono quelli descritti in premessa;

DI PROVVEDERE alla liquidazione della spesa al ricevimento delle relative fatture, previa verifica delle correttezze delle stesse;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;

DI DARE ATTO che i pagamenti devono essere effettuati nel rispetto della legge 13.08.2010 n. 136, in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, e nel rispetto dell'art 17-ter del D.P.R. 633/72 in merito al versamento dell'imposta da parte del committente, c.d. split-payment;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

DI ATTRIBUIRE alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con

le clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000;

DI DARE ATTO che:

- per l'affidamento di che trattasi è stato acquisiti il codice CIG: B5A8CE0839 e che, trattandosi di contratti di importi inferiori a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ssmmii;
- non sussistono cause di astensione riferite a situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, in capo al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- di non aver concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dai beneficiari del presente atto;

DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento, con la relativa documentazione giustificativa, alla Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria della spesa ed affinché esegua la relativa liquidazione non appena verrà ricevuta la relativa fattura elettronica corretta.

La presente determinazione:

- è esecutiva dal momento della sua sottoscrizione.
- se comporta impegno di spesa, ai sensi dell'art. 183, comma 9, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, sarà trasmessa alla Responsabile del Servizio Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.
- va inserita nel Fascicolo delle Determine, tenuto presso il Settore Segreteria.
- sarà relazionata alla Giunta Comunale secondo le disposizioni del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

**Il Responsabile del Servizio
F.to Legnazzi Luciano**

Il Responsabile del Servizio

In relazione al disposto dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, esprime

Parere FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa della presente determinazione.

Nella residenza comunale, li 15-02-2025

Il Responsabile del Servizio

F.to Legnazzi Luciano

Il Responsabile del Servizio Finanziario

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000,

Appone

il visto di regolarità contabile e

Attesta

la copertura finanziaria della spesa.

Nella residenza comunale, li 15-02-2025

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Pertile Dott.ssa Samantha**

Albo Pretorio on line

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, sarà affissa all'Albo Pretorio on line dell'Ente per quindici giorni consecutivi
Parona, 15-02-2025

**Il ViceSegretario Comunale
F.to Pertile Dott.ssa Samantha**